



STUDIOVR & PARTNERS STP S.R.L.

Dottori Commercialisti – Consulenti del Lavoro – Revisori Contabili – Curatori Fallimentari

---

## Circolare per il Cliente 20 giugno 2022

### IN BREVE

---

- Imposte sui redditi: entro il 30 giugno il versamento di saldi e acconti
- Presentazione della dichiarazione IMU per l'anno d'imposta 2021
- Il pagamento dei Diritti Camerali 2022
- Invio tardivo della dichiarazione IVA entro il 31 luglio 2022
- Credito d'imposta R&S: come accedere alla sanatoria
- Ristorazione collettiva e discoteche: aperto il canale telematico per l'invio delle richieste di contributo
- Contributi a fondo perduto per wedding, intrattenimento, hotel, ristoranti e catering
- Rinnovato il portale incentivi.gov.it
- Avvisi bonari: da 30 a 60 giorni il termine per versare
- Credito d'imposta beni strumentali nuovi: nessun riferimento normativo nei verbali di collaudo
- Tax credit: chiarimenti sulle novità della legge di Bilancio 2022
- Voucher connettività anche ai Professionisti: contributi fino a 2.500 euro
- Bonus edilizi: chiarimenti delle Entrate su visto di conformità e attestazione di congruità della spesa
- Superbonus con cessione del credito: per comunicare l'opzione un modulo per ogni intervento agevolabile
- Servizi online dell'Agenzia Entrate: possibile delegare l'accesso ad un familiare o una persona di fiducia
- "Rientro dei cervelli": chiarimenti sul regime agevolato per chi ha trasferito la residenza in Italia prima del 2020
- Imposte e agevolazioni per l'acquisto della casa: la guida aggiornata delle Entrate

### APPROFONDIMENTI

---

- Imposte sui redditi: il calendario delle prossime scadenze

### PRINCIPALI SCADENZE

---

## IN BREVE

---

### VERSAMENTI

#### **Imposte sui redditi: entro il 30 giugno il versamento di saldi e acconti**

Il prossimo **30 giugno 2022** (salvo proroghe) sarà la prima scadenza "ordinaria" per i versamenti di saldi e acconti derivanti dalle dichiarazioni dei Redditi del periodo d'imposta 2021.

Sono previste eccezioni per i contribuenti che volessero approfittare della possibilità di giovare di **ulteriori 30 giorni** (con **maggiorazione dello 0,4%**) e per le società di capitali che hanno approvato il bilancio nel corso del mese di giugno, avvalendosi del maggiore termine di 180 giorni.

Ricordiamo che, in caso di **rateazione**, le rate successive alla prima scadranno:

- il 16 del mese per i titolari di partita IVA e
- a fine mese per i non titolari di partita IVA.

*Vedi l'Approfondimento*

### TRIBUTI LOCALI

#### **Presentazione della dichiarazione IMU per l'anno d'imposta 2021**

L'art. 1, comma 769, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha stabilito il termine di presentazione della dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

Dunque, la scadenza ordinaria per la presentazione e trasmissione telematica della dichiarazione IMU per l'anno d'imposta 2021, al Comune in cui sono ubicati gli immobili, sarebbe il 30 giugno 2022.

**Attenzione:** Si deve tuttavia segnalare che il nuovo decreto sulle "Semplificazioni fiscali", approvato dal Governo mercoledì 15 giugno, ha previsto il differimento del predetto termine **al 31 dicembre 2022**. Sarebbe inoltre imminente la pubblicazione di un nuovo modello di dichiarazione IMU.

L'obbligo di presentazione della dichiarazione **sussiste solo se si verificano delle variazioni negli elementi precedentemente dichiarati che incidono sull'ammontare dell'imposta dovuta**.

Pertanto, si deve trattare di variazioni non conoscibili dal Comune mediante l'accesso alla banca dati catastali (come ad esempio per gli immobili in leasing).

**I soggetti tenuti ad effettuare tale adempimento sono coloro che hanno cessato di essere soggetti passivi e coloro che hanno iniziato ad essere soggetti passivi.**

### SOCIETÀ

#### **Il pagamento dei Diritti Camerali 2022**

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale 2022, salvo le nuove iscrizioni in corso d'anno, il termine per il pagamento coincide con quello previsto per il primo acconto delle imposte sui redditi, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

### DICHIARAZIONI

#### **Invio tardivo della dichiarazione IVA entro il 31 luglio 2022**

È scaduto il 2 maggio scorso (il 30 aprile cadeva di sabato) il termine, a disposizione dei soggetti passivi obbligati, per la presentazione della dichiarazione annuale IVA relativa al periodo d'imposta 2021. Se l'adempimento non è stato assolto o la dichiarazione trasmessa risulta inesatta, è ancora possibile regolarizzare la posizione usufruendo anche della riduzione delle sanzioni amministrative prevista dal ravvedimento operoso.

Tenuto conto che le dichiarazioni presentate entro 90 giorni dalla scadenza del termine sono considerate valide, salva l'applicazione delle sanzioni amministrative per il ritardo, **entro il 31 luglio 2022 si può validamente inviare il modello IVA 2022 per il 2021.**

Nel caso di dichiarazione tardiva è dovuta:

- la sanzione prevista per l'omessa dichiarazione in assenza di debito d'imposta, che è pari a 25 euro (1/10 del minimo) per effetto del ravvedimento operoso;
- la sanzione per l'eventuale tardivo o carente pagamento del tributo, che è pari al 30% dell'imposta non versata (15% dell'imposta per i versamenti operati entro 90 giorni dalla scadenza e 1/15 per ciascun giorno di ritardo, se quest'ultimo non è superiore a 14 giorni).

A partire dal 1° agosto 2022, la dichiarazione annuale IVA per il 2021 non presentata si considera omessa.

#### AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

##### **Credito d'imposta R&S indebitamente utilizzato: come accedere alla sanatoria**

*Agenzia delle Entrate, Provvedimento 1° giugno 2022, n. 188987*

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il provvedimento n. 188987/2022 che stabilisce le modalità di accesso alla procedura di riversamento spontaneo, **senza applicazione di sanzioni e interessi**, dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo indebitamente utilizzati.

La procedura è riservata ai soggetti che intendono riversare il **credito maturato in uno o più periodi di imposta a decorrere da quello successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 e utilizzato indebitamente in compensazione alla data del 22 ottobre 2021**, data di entrata in vigore del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) hanno realmente svolto, sostenendo le relative spese, attività in tutto o in parte non qualificabili come attività di ricerca o sviluppo ammissibili nell'accezione rilevante ai fini del credito d'imposta;
- b) hanno applicato il comma 1-bis dell'art. 3 del decreto, in maniera non conforme a quanto dettato dalla disposizione d'interpretazione autentica recata dall'art. 1, comma 72, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- c) hanno commesso errori nella quantificazione o nell'individuazione delle spese ammissibili in violazione dei principi di pertinenza e congruità;
- d) hanno commesso errori nella determinazione della media storica di riferimento.

**La procedura non può essere utilizzata** per il riversamento dei crediti il cui indebito utilizzo in compensazione sia già stato accertato con un atto di recupero crediti o con altri provvedimenti impositivi, divenuti definitivi alla data del 22 ottobre 2021, di entrata in vigore del decreto.

**La regolarizzazione è in ogni caso esclusa** nei casi in cui il credito d'imposta utilizzato in compensazione sia il risultato:

- di condotte fraudolente;
- di fattispecie oggettivamente o soggettivamente simulate;
- di false rappresentazioni della realtà basate sull'utilizzo di documenti falsi o di fatture che documentano operazioni inesistenti;
- della mancanza di documentazione idonea a dimostrare il sostenimento delle spese ammissibili al credito d'imposta.

#### AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

##### **Ristorazione collettiva e discoteche: aperto il canale telematico per l'invio delle richieste di contributo**

*Agenzia delle Entrate, Provvedimento 3 maggio 2022 n. 151077/2022; Provvedimento 18 maggio 2022 n. 171638/2022*

L'Agenzia delle Entrate ha aperto il canale telematico per l'invio delle richieste di accesso ai contributi a fondo perduto destinati ai soggetti che operano nel settore della "ristorazione collettiva" (previsto dall'art. 43-bis del D.L. n. 73/2021) e nel settore delle "discoteche e sale da ballo" (previsto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 4/2022), danneggiate dalla crisi economica causata dal Covid.

Entrambe le istanze per la richiesta del contributo vanno presentate **dal 6 giugno 2022 al 20 giugno 2022**, mediante procedura web disponibile nell'area autenticata del Portale Fatture e Corrispettivi o mediante invio telematico.

#### AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

##### **Contributi a fondo perduto per wedding, intrattenimento, hotel, ristoranti e catering**

*Agenzia delle Entrate, Provvedimento 8 giugno 2022, n. 197396/2022*

Sono state pubblicate le istruzioni operative per accedere al contributo a fondo perduto per i settori del *wedding*, dell'organizzazione di feste e cerimonie, e di *hotel, ristoranti e catering* (HO.RE.CA), previsto dal decreto Sostegni-bis (D.L. n. 73/2021, art. 1-ter).

Con il provvedimento n. 197396/2022 del direttore dell'Agenzia sono stati approvati il modello e le modalità per la trasmissione dell'istanza, che può essere effettuata in via telematica **a partire dal 9 giugno e fino al 23 giugno 2022**.

**Possano accedere al contributo** le imprese, con sede legale o operativa in Italia, che nel 2020 hanno subito una riduzione nei ricavi e nel risultato d'esercizio non inferiore al 30% rispetto all'anno precedente. Per i soggetti costituiti nel 2019 il confronto dovrà essere effettuato sul fatturato tra il periodo di operatività di tale anno e lo stesso periodo del 2020.

Deve trattarsi di imprese che operano nei settori del *wedding*, dell'intrattenimento, dell'organizzazione di feste e cerimonie o del settore dell'HO.RE.CA. (*hotellerie-restaurant-catering*) e che abbiano, in particolare, come attività prevalente una di quelle individuate da uno dei codici ATECO 2007 elencati nelle tabelle A, B, e C dell'allegato 1 al decreto interministeriale attuativo 30 dicembre 2021.

I contributi per i settori economici *wedding*, intrattenimento e organizzazione di feste e cerimonie, e HO.RE.CA. **sono alternativi**.

Il modello per richiedere il contributo **dovrà essere trasmesso utilizzando i canali telematici delle Entrate o il servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi"** del sito internet dell'Agenzia. La trasmissione può essere effettuata anche da un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale o al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche del portale "Fatture e Corrispettivi"; in alternativa il richiedente può conferire una specifica delega.

**L'istanza deve contenere**, tra le altre cose, l'indicazione del possesso dei requisiti previsti, l'attestazione del non superamento dei limiti degli aiuti di Stato e la sussistenza degli ulteriori requisiti definiti dalla sezione 3.1 del *Temporary Framework* (Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e successive modifiche).

## AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

### **Rinnovato il portale incentivi.gov.it**

Incentivi.gov.it è lo strumento del Ministero dello sviluppo economico per **facilitare la ricerca degli incentivi da parte dei cittadini e delle imprese** sia per nuove attività sia per consolidare quelle già attive.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha recentemente rinnovato il portale; l'obiettivo dell'operazione è "far conoscere e promuovere, in modo semplice e veloce, gli incentivi finanziati dal Ministero dello sviluppo economico, compresi quelli previsti dal PNRR, ad aspiranti imprenditori, alle imprese nuove e a quelle già attive, ai liberi professionisti, a enti e istituzioni".

Il portale è accessibile al seguente link: <https://www.incentivi.gov.it/it>

## RISCOSSIONE

### **Avvisi bonari: da 30 a 60 giorni il termine per versare**

*D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni in legge 20 maggio 2022, n. 51, art. 37-quater*

Con una modifica inserita nel D.L. n. 21/2022 (c.d. Decreto "Ucraina"), in sede di conversione in legge, per il periodo compreso tra il 21 maggio 2022 e il 31 agosto 2022, **il termine di pagamento degli avvisi bonari viene elevato a 60 giorni contro i 30 giorni previsti in precedenza.**

La modifica è stata introdotta al fine di assicurare la necessaria liquidità alle famiglie e alle imprese in considerazione degli effetti negativi determinati dalla pandemia di Covid-19, nonché delle ripercussioni economiche e produttive della crisi ucraina.

Il maggior termine riguarda gli avvisi bonari ex artt. 36-bis, D.P.R. n. 600/1973 e 54-bis, D.P.R. n. 633/1972

## AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

### **Credito d'imposta beni strumentali nuovi: nessun riferimento normativo nei verbali di collaudo**

*Agenzia delle Entrate, Risposta ad istanza di interpello 18 maggio 2022, n. 270*

Al fine della fruizione del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, è necessario che sulle fatture di acquisto, nel documento di trasporto, e negli altri documenti relativi all'acquisto, **siano espressamente indicate le disposizioni che disciplinano la misura agevolativa.** Questo, in estrema sintesi, quanto precisato dall'Agenzia Entrate nella Risposta n. 270 del 18 maggio 2022.

In particolare, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere il chiaro riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058-ter, della legge 27 dicembre 2020, n. 178.

**Non è richiesto di riportare alcun riferimento, invece, nel verbale di collaudo/interconnessione,** essendo tale documento, per le caratteristiche che lo contraddistinguono, non attribuibile a beni diversi da quelli cui il verbale stesso fa riferimento e, quindi, ai beni agevolabili il cui acquisto è certificato dalla fattura e dal documento di trasporto.

## AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

### **Tax credit: chiarimenti sulle novità della legge di Bilancio 2022**

Con la circolare n. 14/E del 17 maggio 2022 l'Agenzia delle Entrate ha commentato le novità in materia di crediti d'imposta introdotte dalla legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021), illustrando la disciplina delle diverse agevolazioni fiscali a partire dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e passando per il credito d'imposta in ricerca e sviluppo, il tax credit librerie e il bonus acqua potabile.

**Per i beni materiali 4.0,** in particolare, la legge di Bilancio 2022) ha stabilito che alle imprese che - dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, oppure entro il 30 giugno 2026 se entro il 31 dicembre 2025 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione - effettuano investimenti in beni materiali 4.0, il credito d'imposta è riconosciuto nelle seguenti misure:

- 20 per cento del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 10 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- 5 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Al riguardo, con la circolare in commento, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che il plafond previsto per gli investimenti in beni strumentali materiali compresi nell'allegato A annesso alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, **si intende riferito alla singola annualità e non all'intero triennio.**

AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

### **Bonus imprese agricole e agroalimentari: dal 20 settembre le domande per le spese del 2021**

*Agenzia delle Entrate, Provvedimento 20 maggio 2022, n. 174713*

Con Provvedimento 20 maggio 2022, n. 174713 l'Agenzia Entrate ha illustrato le regole per fruire del **nuovo Bonus "agricoltura"**, il credito d'imposta destinato a supportare le reti di imprese agricole e agroalimentari che vogliono **realizzare investimenti per la realizzazione o l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico**, con particolare riferimento al miglioramento delle potenzialità di vendita a distanza a clienti finali residenti fuori del territorio nazionale.

Il credito d'imposta, previsto dalla Legge di Bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 131), è **pari al 40% degli investimenti sostenuti**, può essere fruito per ciascuno dei periodi d'imposta che vanno dal 2021 al 2023 e non può essere superiore a 50.000 euro.

Destinatario del bonus sono le reti di imprese agricole e agroalimentari (costituite ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 5/2009), anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi o aderenti ai disciplinari delle strade del vino.

Per fruire del bonus queste imprese dovranno comunicare alle Entrate, tramite i canali telematici dell'Agenzia, e utilizzando il modello approvato con lo stesso Provvedimento del 20 maggio, l'ammontare delle spese sostenute in ogni periodo d'imposta dal 2021 al 2023. In particolare, **per le spese realizzate nel 2021**, la comunicazione dovrà essere inviata nella finestra temporale che va **dal 20 settembre al 20 ottobre 2022.**

Entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'istanza l'Agenzia Entrate pubblicherà un provvedimento con la percentuale di credito d'imposta spettante a ciascun soggetto richiedente, sulla base delle richieste ricevute.

AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

### **Voucher connettività anche ai Professionisti: contributi fino a 2.500 euro**

*D.M. 27 aprile 2022*

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19 maggio è stato pubblicato il Decreto 27 aprile 2022 del MISE, di modifica del decreto del 23 dicembre 2021 relativo al **Piano voucher fase due**, per interventi di sostegno alla domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale.

Le imprese interessate potranno richiedere un contributo, **da un minimo di 300 euro ad un massimo di 2.500 euro per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s**, direttamente agli operatori di telecomunicazioni che si saranno accreditati sul portale dedicato all'incentivo.

Il voucher è destinato alle imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, di dimensione micro, piccola e media e, come indicato all'art. 1 del Decreto 27 aprile 2022, **anche ai professionisti.** A ciascun beneficiario, identificato con una Partita IVA/Codice Fiscale impresa, potrà essere erogato un solo voucher.

IMMOBILI, AGEVOLAZIONI

### **Bonus edilizi: chiarimenti delle Entrate su visto di conformità e attestazione di congruità della spesa**

*Agenzia delle Entrate, Circolare 27 maggio 2022, n. 19/E*

In data 27 maggio 2022 l'Agenzia Entrate ha pubblicato la circolare n. 19/E fornendo chiarimenti in merito all'introduzione del visto di conformità per la fruizione del Superbonus e per quanto riguarda l'asseverazione/attestazione di congruità della spesa e i prezzari di riferimento.

Tra i vari chiarimenti forniti si ricorda che:

- l'obbligo del visto di conformità non sussiste nel caso in cui la dichiarazione sia presentata direttamente dal contribuente attraverso la dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia Entrate (modelli 730 o REDDITI) oppure tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale (modello 730);
- **le spese sostenute per il rilascio del visto di conformità sono detraibili**, anche nel caso in cui il contribuente fruisca del Superbonus direttamente nella propria dichiarazione dei redditi.

Diversi i chiarimenti forniti anche in tema di asseverazione della congruità delle spese, prezzari e decorrenza delle nuove regole.

IMMOBILI, AGEVOLAZIONI

**Superbonus con cessione del credito: per comunicare l'opzione un modulo per ogni intervento agevolabile**

*Agenzia delle Entrate, Risposta ad istanza di interpello 19 maggio 2022, n. 279*

Ancora chiarimenti in tema di Superbonus, questa volta in riferimento all'utilizzo dell'agevolazione tramite cessione del credito.

Nella Risposta n. 279 del 19 maggio 2022 l'Agenzia Entrate ha precisato che, qualora il contribuente intenda optare per la fruizione del Superbonus in una modalità alternativa alla detrazione, dovrà inviare distinti moduli per la comunicazione dell'opzione per la cessione del credito, ossia **un modulo diverso per ogni intervento che verrà realizzato** ("trainante" e "trainato"), indicando il codice identificativo dello specifico intervento.

Qualora, invece, l'Istante per alcuni interventi intenda fruire dell'agevolazione indicando la detrazione nella dichiarazione dei redditi, non dovrà trasmettere all'Agenzia Entrate il modulo per la comunicazione della fruizione dell'agevolazione in una modalità alternativa alla fruizione.

Questa soluzione resta valida anche nel caso in cui uno stesso fornitore partecipi alla realizzazione di diversi interventi, dovendosi anche in tal caso considerare come riferimento le spese sostenute nell'anno "per codice intervento".

RAPPORTO FISCO-CONTRIBUENTE

**Servizi online dell'Agenzia Entrate: possibile delegare l'accesso ad un familiare o una persona di fiducia**

*Agenzia delle Entrate, Provvedimento 19 maggio 2022, n. 173217*

La novità è contenuta nel Provvedimento dell'Agenzia del 19 maggio 2022: i contribuenti che hanno difficoltà ad accedere personalmente alle informazioni e ai servizi fiscali online, come ad esempio consultare il cassetto fiscale e i dati ipotecari e catastali, richiedere il duplicato della tessera sanitaria, leggere le comunicazioni inviate dal Fisco e accedere alla dichiarazione dei redditi precompilata, potranno **delegare un familiare o una persona di fiducia, un tutore/curatore speciale o un amministratore di sostegno**.

La semplificazione, chiariscono le Entrate riguarda principalmente i tutori e i curatori speciali, gli amministratori di sostegno e i genitori di figli minorenni, ma vale anche per chi vuole consentire a un parente o a un'altra persona di fiducia di accedere per proprio conto.

Nel provvedimento pubblicato tutte le regole per conferire od ottenere l'abilitazione all'accesso ai servizi online. Le abilitazioni **avranno validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui sono state rilasciate.**

IRPEF

### **“Rientro dei cervelli”:** chiarimenti sul regime agevolato per chi ha trasferito la residenza in Italia prima del 2020

*Agenzia delle Entrate, Circolare 25 maggio 2022, n. 17/E*

La legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 763, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234) ha previsto la possibilità, per docenti e ricercatori rientrati in Italia dall'estero, di optare per **l'estensione delle agevolazioni per il bonus “rientro dei cervelli” a otto, undici o tredici periodi di imposta complessivi, previo versamento di un importo in unica soluzione.**

Tale possibilità è assicurata a condizione che i contribuenti:

- siano stati iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero oppure che siano cittadini di Stati Ue;
- abbiano già trasferito in Italia la residenza prima del 2020 e che al 31/12/2019 risultino beneficiari dell'agevolazione;
- siano diventati proprietari di un'abitazione in Italia successivamente al trasferimento, nei 12 mesi precedenti oppure entro 18 mesi dalla data di esercizio dell'opzione;
- abbiano da uno a tre figli minorenni. L'opzione si perfeziona con il pagamento di un importo che varia in base al numero dei figli.

Con la circolare n. 17/E del 25 maggio 2022 l'Agenzia Entrate risponde ai dubbi di ricercatori e docenti tornati in Italia dall'estero prima del 2020 che intendono continuare a usufruire del regime agevolativo per il rientro dei cervelli.

L'Agenzia precisa che i requisiti richiesti per accedere al beneficio per gli ulteriori periodi di imposta previsti dalla norma devono essere posseduti dai docenti e dai ricercatori **al momento dell'esercizio dell'opzione.**

In particolare:

- il requisito della presenza di almeno un figlio e/o tre figli minorenni anche in affidamento preadottivo, deve sussistere nel periodo di imposta in cui è effettuato il versamento. La circostanza per cui, successivamente, i figli diventino maggiorenni durante i periodi d'imposta di prolungamento degli incentivi, non determina la perdita dei benefici fiscali per l'intero periodo previsto;
- nel caso di acquisto dell'unità immobiliare il termine “entro diciotto mesi dalla data di esercizio dell'opzione” deve essere calcolato secondo il calendario comune, inteso come periodo decorrente da un qualsiasi giorno dell'anno e fino al giorno antecedente la conclusione dei 18 mesi successivi all'effettuazione del versamento. Ad esempio, il versamento effettuato entro il 10 febbraio 2022 richiede che l'acquisto dell'unità immobiliare debba perfezionarsi entro e non oltre il 9 agosto 2023.

IMMOBILI, AGEVOLAZIONI

### **Imposte e agevolazioni per l'acquisto della casa: la guida aggiornata delle Entrate**

*Agenzia delle Entrate, “Guida per l'acquisto della casa: le imposte e le agevolazioni fiscali”*

L'Agenzia Entrate ha pubblicato l'aggiornamento di maggio 2022 della “Guida per l'acquisto della casa: le imposte e le agevolazioni fiscali”.

La guida è rivolta agli acquirenti persone fisiche (che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali) e si riferisce sia alle compravendite tra privati che a quelle tra imprese e privati.

Nel documento, oltre ad una serie di consigli su come sfruttare al meglio tutti i benefici previsti dalla legge per l'acquisto di una casa, viene descritto il trattamento tributario riservato all'acquisto di un'abitazione in

generale, poi quello applicabile in presenza dei **benefici “prima casa”**, ponendo particolare attenzione al **sistema del “prezzo-valore”**.

Un intero capitolo è dedicato alle recenti **agevolazioni fiscali** introdotte dal D.L. n. 73/2021 **in favore degli under 36** che stipulano un atto di acquisto della “prima casa” tra il 26 maggio 2021 e il 31 dicembre 2022. Ricordiamo, infatti, che la legge di Bilancio 2022 ha prorogato di ulteriori sei mesi il termine originario del 30 giugno 2022 previsto dal decreto “Sostegni bis”.

La guida si conclude con una sezione dedicata alle **risposte ai quesiti più frequenti** in materia.



## APPROFONDIMENTI

### VERSAMENTI

#### Imposte sui redditi: il calendario delle prossime scadenze

Il prossimo **30 giugno 2022** (salvo proroghe) sarà la prima scadenza "ordinaria" per i versamenti di saldi e acconti derivanti dalle dichiarazioni dei Redditi del periodo d'imposta 2021.

Sono previste eccezioni per i contribuenti che volessero approfittare della possibilità di giovare di **ulteriori 30 giorni** (con **maggiorazione dello 0,4%**) e per le società di capitali che hanno approvato il bilancio nel corso del mese di giugno, avvalendosi del maggiore termine di 180 giorni.

Ricordiamo che, in caso di **rateazione**, le rate successive alla prima scadranno:

- il 16 del mese per i titolari di partita IVA e
- a fine mese per i non titolari di partita IVA.

#### Riepilogo delle scadenze (con la maggior rateazione possibile)

<b>Società di persone con esercizio in corso al 31 dicembre 2020 e persone fisiche titolari di partita IVA</b> <i>Prima scadenza (senza maggiorazione)</i>		
<b>Rata</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Note</b>
Rata unica o rata 1	30 giugno 2022	
Rata 2	18 luglio 2022	Il 16 luglio cade di sabato
Rata 3	22 agosto 2022	La scadenza del 16 agosto cade nella "pausa estiva" e, quindi, viene prorogata al 20 agosto che però cade di sabato.
Rata 4	16 settembre 2022	
Rata 5	17 ottobre 2022	Il 16 ottobre è domenica
Rata 6	16 novembre 2022	

<b>Società di persone con esercizio in corso al 31 dicembre 2020 e persone fisiche titolari di partita IVA</b> <i>Con maggiorazione 0,4%</i>		
<b>Rata</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Note</b>
Rata unica o rata 1	22 agosto 2022	La scadenza del 16 agosto cade nella "pausa estiva" e, quindi, viene prorogata al 20 agosto che però cade di sabato.
Rata 2	22 agosto 2022	
Rata 3	16 settembre 2022	
Rata 4	17 ottobre 2022	Il 16 ottobre è domenica
Rata 5	16 novembre 2022	

<b>Persone fisiche non titolari di partita IVA</b> <i>Prima scadenza (senza maggiorazione)</i>		
<b>Rata</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Note</b>
Rata unica o rata 1	30 giugno 2022	

Rata 2	22 agosto 2022	La scadenza del 31 luglio slitta al 2 agosto, e cade nella "pausa estiva" e, quindi, viene prorogata al 20 agosto che però cade di sabato.
Rata 3	31 agosto 2022	
Rata 4	30 settembre 2022	
Rata 5	31 ottobre 2022	
Rata 6	30 novembre 2022	

<b>Persone fisiche non titolari di partita IVA</b> <b>Con maggiorazione 0,4%</b>		
<b>Rata</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Note</b>
Rata unica o rata 1	22 agosto 2022	La scadenza del 30 luglio, ovvero 30 giorni dal 30 giugno, cade di sabato. Il 1° agosto ricade nel periodo di sospensione e il 20 agosto cade di sabato.
Rata 2	22 agosto 2022	
Rata 3	31 agosto 2022	
Rata 4	30 settembre 2022	
Rata 5	31 ottobre 2022	
Rata 6	30 novembre 2022	

## PRINCIPALI SCADENZE

<b>Data scadenza</b>	<b>Ambito</b>	<b>Attività</b>	<b>Soggetti obbligati</b>	<b>Modalità</b>
<b>Giovedì 30 giugno 2022</b>	<b>IRPEF e addizionali</b>	Versamento dell'imposta a saldo 2021 e del primo acconto 2022 (risultante dalla dichiarazione REDDITI 2022 PERSONE FISICHE/SOCIETÀ DI PERSONE e dalla dichiarazione Mod. 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta).	Persone fisiche, titolari e non titolari di partita IVA, tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi modello Redditi 2022.	Mod. F24
<b>Giovedì 30 giugno 2022</b>	<b>IRES</b>	Versamento dell'imposta a saldo 2021 e del primo acconto 2022 (risultante dalla dichiarazione REDDITI 2022 SOGGETTI IRES) (per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione del bilancio nei termini ordinari).	Soggetti Ires con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare.	Mod. F24
<b>Giovedì 30 giugno 2022</b>	<b>Diritto camerale</b>	Versamento diritto annuale 2022	Soggetti (imprese e società) iscritti o annotati nel Registro imprese.	Mod. F24